

Piemontesi nel Mondo

n. 8 - 16 settembre 2022



La folta delegazione guidata dalla Fapa, Federazione delle Associazioni dei Piemontesi d'Argentina, nel cortile di Palazzo Lascaris a Torino, dopo l'intenso e commovente incontro con le autorità regionali, avvenuto in Sala Viglione

Tra le tappe al Raduno dello Spazzacamino ed al Museo di Frossasco sono stati ricevuti a Palazzo Lascaris

Dall'Argentina con tanta passione

La delegazione Fapa in visita in Piemonte, capitanata da Edelvio Sandrone

La passione per la terra dei propri antenati, per i paesaggi, le tradizioni e la cultura del Piemonte. L'hanno espressa con il loro calore umano, misto a vivacità e ad un pizzico di nostalgia, i 34 componenti della delegazione guidata

dalla Fapa, la Federazione delle Associazioni dei Piemontesi in Argentina, presieduta da Edelvio José Sandrone. Giunti a Malpensa sabato 3, sino a giovedì 8 settembre hanno condotto una visita in Piemonte. La prima tappa, domenica 4, alla suggestiva rievocazione storica della pulitura dei camini sui tetti di Santa Maria Maggiore (vedi articolo a destra), che ha molto interessato gli amici argentini della Fapa. «Noi siamo tutti discendenti di piemontesi ed orgogliosi di essere stati invitati a questo evento, un grande spettacolo che non avremmo mai immaginato così coinvolgente - ha detto il presidente Sandrone, sul palco delle autorità a Santa Maria Maggiore -. Arriviamo dalla Pampa Gringa, da Santa Fe, Cordoba ed altre città dove vivono tanti discendenti di piemontesi, ben 4 milioni. Si tratta di un altro Piemonte. Portiamo sempre nel nostro cuore la regione da cui sono partiti i nostri nonni o padri. In Argentina abbiamo



L'accurato intervento del presidente Fapa Edelvio José Sandrone a Palazzo Lascaris, dov'è stato annunciato un viaggio delle autorità regionali in terra argentina (foto Paolo Siccardi)



realizzato i nostri sogni perché abbiamo fatto tutto con le nostre mani, la nostra forza di volontà, grazie al lavoro ed allo spirito di sacrificio che da sempre connota la gente piemontese».

Molto apprezzata la visita, sempre a Santa Maria Maggiore, del Museo regionale dell'emigrazione vigezzina nel mondo. Martedì 6 la visita ufficiale della Fapa a Palazzo Lascaris a Torino, sede del Consiglio regionale, con un incontro in Sala Viglione, con l'ufficio di presidenza del Consiglio regionale e l'assessore regionale alla Famiglia. Con viva commozione, il presidente Fapa Sandrone ha accolto la disponibilità da parte dei rappresentanti del Consiglio regionale ad effettuare prossimamente una visita in terra argentina: «Vi attendiamo con trepidazione ed orgoglio». All'incontro in Sala Viglione hanno partecipato anche l'Associazione piemontesi nel mondo e amici del Piemonte della Cina, con il presidente Adriano Zublena (accanto al segretario Pier Domenico Peirone) e la vicepresidente della Associazione piemontesi del Messico, Anna Coggiola. Il tour piemontese della Fapa si è chiuso giovedì 8 settembre a Frossasco, con la visita al Museo regionale dell'emigrazione dei piemontesi nel mondo, ricevute dal presidente dell'Associazione dei Piemontesi nel Mondo, Michele Colombino, «dal quale è partito tutto il movimento che ancora oggi coinvolge tanti nostri corregionali all'estero, anche tramite i tanti gemellaggi e patti di amicizia avviati tra Comuni del Piemonte le città argentine» ha detto il presidente Sandrone, che è stato anche intervistato dal Tg3 regionale.

Renato Dutto



Suggestivo evento a Santa Maria Maggiore (Vco)

Un successo, dopo due anni di pausa pandemica

Il Raduno dello Spazzacamino Santa Maria Maggiore in festa



Al Raduno Internazionale sono intervenuti ben mille spazzacamini da tutta Europa e dagli Usa, con 25 mila spettatori

La valle Vigezzo e Santa Maria Maggiore (Vco) sono tornate ad essere la "culla" degli "uomini in nero", protagonisti dell'edizione numero 39 del Raduno Internazionale dello Spazzacamino, andato in scena domenica 4 settembre. Giornata dai grandi numeri: 25 mila spettatori hanno assistito infatti all'evento, atteso da due anni dopo lo stop imposto dal Covid; mille spazzacamini presenti alla sfilata, provenienti da tutta Europa (13 anche dagli Stati Uniti) e ben 20 delegazioni straniere (le più consistenti da Germania, Svizzera, Danimarca, Svezia e



Finlandia, mentre per la prima volta hanno partecipato anche spazzacamini croati e bulgari. «Il raduno rimane una manifestazione ricca di fascino ed in grado di unire popoli, emozionare e rimettere al centro dell'attenzione l'importanza della fratellanza e della pace» hanno detto soddisfatti Livio Milani e Anita Hofer, presidente e vice dell'Associazione Nazionale Spazzacamini. Oltre agli amministratori locali e regionali, è intervenuta la delegazione Fapa (Federazione delle Associazioni dei Piemontesi in Argentina), in visita in Piemonte (vedi nell'articolo di apertura), con presidente Edelvio Sandrone «entusiasta di questo vero spettacolo a cui con grande piacere abbiamo assistito. Noi piemontesi d'Argentina portiamo il Piemonte nel cuore e nella nostra vita abbiamo sempre lavorato sodo, così come gli spazzacamini, degnamente ricordati con questa stupenda manifestazione». (rend. dut.)

Monumento al gemellaggio, a Monticello d'Alba quaranta argentini da Sastre y Ortiz (Santa Fe)

Una quarantina di argentini di Sastre y Ortiz (in provincia di Santa Fe) mercoledì 24 agosto ha partecipato a Monticello d'Alba, comuni gemellati da 35 anni, alla cerimonia di inaugurazione del nuovo monumento che celebra il gemellaggio. Oltre agli amici della Famiglia Piemontese di Sastre y Ortiz (tutti ospitati nelle case delle famiglie di Monticello), guidati dal presidente Felix Ridolfi, sono intervenute due rappresentanti di Rio Tercero (città gemellata con Carmagnola): Delis Moriondo, della Fapa argentina, e Cesilia Morielli, presidente Associazione dei Piemontesi di Rio Tercero (in foto), che nei giorni successivi hanno partecipato alla Sagra del Peperone di Carmagnola.

